



Direzione Sicurezza Urbana
Area Sicurezza Integrata e Protezione Civile
Unità Progetti Sicurezza

Allegato alla Determinazione Dirigenziale dell'Area Sicurezza Integrata e Protezione Civile n. 5815 del 15/07/2025

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DA PARTE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA COPROGETTAZIONE E ALLA COGESTIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI REGIONE LOMBARDIA "INFORMAZIONE E ASSISTENZA ALLE VITTIME: IL DIRITTO DI COMPRENDERE E DI ESSERE COMPRESI", EDIZIONE 4 NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI FINANZIAMENTI DELLA CASSA DELLE AMMENDE - AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA PER LO SVILUPPO DI SERVIZI PUBBLICI PER L'ASSISTENZA GENERALE ALLE VITTIME DI OGNI TIPOLOGIA DI REATO.

**D.G.R. n. 3453 del 25 novembre 2024
CUP E89G24001380001**

PREMESSA

Il Comune è l'ente più vicino al cittadino; esso rappresenta il primo ed il principale punto di riferimento per la propria comunità, ne promuove lo sviluppo e ne cura gli interessi, attraverso la previsione di politiche educative, sociali e di sicurezza, specifiche e mirate, nei limiti del mandato istituzionale.

Il Comune ha inteso promuovere, già a partire dall'anno 2001, la diffusione di una cultura della mediazione sociale e penale attraverso interventi tesi a gestire in modo pacifico i contrasti offrendo al contempo un supporto psicotraumatologico alla vittima di reato.

In attuazione della Direttiva e in risposta agli inviti a presentare progetti emanati dal Dipartimento per gli Affari di Giustizia del Ministero della Giustizia, Regione Lombardia ha realizzato l'intervento "Un futuro in Comune: per essere a fianco di chi è vittima", articolato sulle due annualità 2022 e 2023 (d.g.r. n. 5616 del 30 novembre 2021 e d.g.r. n. 7304 del 14 novembre 2022 – d.g.r. n. 1427 del 27/11/2023), e il progetto "Informazione e assistenza alle vittime di reato: il diritto di comprendere e di essere compresi" sull'annualità 2023. Tali programmi hanno realizzato una rete di servizi a tutela delle vittime di reato a carattere generalista, integrando e rafforzando le azioni già in essere previste dal progetto finanziato da Cassa delle Ammende "Un futuro in comune", conclusosi a gennaio 2024, che aveva tra i suoi obiettivi lo sviluppo e la diffusione di n. 12 servizi generalisti per il supporto alle vittime di reato su base provinciale oltre che la realizzazione di interventi a valenza riparativa. Regione Lombardia ha attuato le predette progettualità in convenzione con i Comuni di Brescia, Bergamo, Como (ambito territoriale), Lecco, Cremona, Mantova, Monza, Lodi, Pavia, Rozzano, Varese, Milano, quali partner del progetto regionale su base territoriale. Tali soggetti hanno collaborato con lo sviluppo dei 12 sportelli generalisti rivolti alle vittime di reato concernenti l'assistenza generale alle persone, in linea con quanto posto in essere con i progetti finanziati dal Ministero della Giustizia e da Cassa delle Ammende.



Comune di
Milano

Direzione Sicurezza Urbana
Area Sicurezza Integrata e Protezione Civile
Unità Progetti Sicurezza

Con Delibera di Giunta Comunale n. 854 del 18/07/2024 avente ad oggetto: *"Adesione del Comune di Milano, in qualità di partner, al progetto di Regione Lombardia "Informazione e assistenza alle vittime: il diritto di comprendere e di essere compresi", nell'ambito del programma di finanziamenti della Cassa delle Ammende - Amministrazione Penitenziaria del Ministero della Giustizia per lo sviluppo di servizi pubblici per l'assistenza generale alle vittime di ogni tipologia di reato"*, definendo le linee guida per l'avvio di una collaborazione con Soggetti del Terzo Settore disponibili alla co-progettazione e co-gestione con il Comune di Milano per la realizzazione del progetto regionale *"Informazione e assistenza alle vittime: il diritto di comprendere e di essere compresi"*, nell'ambito del programma di finanziamenti della Cassa delle Ammende - Amministrazione Penitenziaria del Ministero della Giustizia per lo sviluppo di servizi pubblici per l'assistenza generale alle vittime di ogni tipologia di reato.

Il progetto regionale *"Informazione e assistenza alle vittime: il diritto di comprendere e di essere compresi"* di cui alla D.G.R. n. 1427 del 27 novembre 2023 giungerà al termine il 30 settembre 2025 come previsto dalla D.G.R. n. 4429 del 26 maggio 2025 e dal successivo Decreto n. 7453 del 28 maggio 2025.

In continuità con le progettualità sopra descritte, con D.G.R. n. 3453 del 25/11/2024 Regione Lombardia ha risposto all'invito del Dipartimento per gli Affari di Giustizia del Ministero della Giustizia ad aderire alla proposta progettuale per la prosecuzione ed il potenziamento degli interventi finalizzati all'assistenza alle vittime di qualsiasi tipologia di reato – Annualità 2024, mediante il progetto *"Informazione e assistenza alle vittime: il diritto di comprendere e di essere compresi"*, edizione 4, per un valore complessivo pari ad euro 249.329,54, con il quale si intende proseguire nel solco dell'attività già avviata negli anni passati, potenziando le attività volte a valorizzare il tema del diritto di informazione e sostegno alle vittime per la realizzazione dei seguenti obiettivi:

1. Consolidamento e potenziamento dei 12 "sportelli informativi" in favore delle vittime di qualsiasi tipologia di reato attraverso il supporto di un'equipe multidisciplinare, per garantire alle vittime ascolto e informazioni sui diritti, supporto psicologico ed accompagnamento di natura operativa ed organizzativa;
2. Sostegno delle reti territoriali, composte da un Ente Locale capofila e da altri Enti Locali e istituzioni del territorio, enti sanitari e sociosanitari, Forze dell'Ordine, Terzo Settore, Autorità Giudiziaria, Scuole, Istituti di pena, attraverso percorsi di accompagnamento di natura operativo ed organizzativa;
3. Collaborazione nella costruzione della rete di supporto alle vittime sul territorio regionale e nazionale: attivazione di un collegamento con i servizi di assistenza alle vittime già presenti sul territorio regionale con l'obiettivo di poter aiutare la vittima a migliorare la propria consapevolezza dei suoi diritti.



Comune di
Milano

Direzione Sicurezza Urbana
Area Sicurezza Integrata e Protezione Civile
Unità Progetti Sicurezza

Al fine di consolidare, potenziare e dare continuità agli interventi di assistenza alle vittime di reato attualmente in corso, Regione Lombardia ha promosso la continuità del progetto regionale "Informazione e assistenza alle vittime: il diritto di comprendere e di essere compresi" – edizione 4 di cui alla D.G.R. n. 3453 del 25 novembre 2024 che vede confermati come partner di Regione Lombardia tutti gli Enti locali che hanno partecipato ai progetti "Un futuro in comune" finanziato da Cassa delle Ammende e "Un futuro in Comune: a fianco di chi è vittima" per le annualità 2021, 2022 e 2023, quali i Comuni di Brescia, Bergamo, Como - Ente capofila di ambito, Lecco, Cremona, Mantova, Monza, Lodi, Pavia, Rozzano, Varese, Milano.

In data 11/06/2025 Regione Lombardia ha emanato il Decreto n. 8214 della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (B.U.R.L.) e sul Portale Bandi e Servizi www.bandiregione.lombardia.it con il quale si approva l'Avviso Pubblico per la partecipazione alla partnership del progetto regionale "Informazione e assistenza alle vittime: il diritto di comprendere e di essere compresi edizione 4 di cui alla D.G.R. n. 3453 e contestuale invito alla presentazione dei piani di attuazione territoriale e di proposte progettuali" da parte dei 12 Enti locali già partner di Regione Lombardia.

Il Comune di Milano ha approvato l'adesione al progetto di cui trattasi con deliberazione di Giunta Comunale n. 811 del 3/7/2025.

ART 1. FINALITÀ DEL PROCEDIMENTO.

La finalità del presente procedimento è il proseguimento della costruzione di un sistema di partnership attraverso la quale giungere alla co-progettazione e co-gestione per la realizzazione del potenziamento delle attività di sportello per le vittime di reato – Progetto Regionale denominato "Informazione e assistenza alle vittime: il diritto di comprendere e di essere compresi – Edizione 4". L'obiettivo principale è garantire alle vittime di qualsiasi tipologia di reato un supporto di natura legale e/o psicologica ed un accompagnamento ai servizi del territorio favorendo l'interconnessione tra i diversi sportelli nell'ottica di proporre interventi integrati in risposta ai bisogni intercettati.

ART. 2. PROGRAMMAZIONE E CO-PROGETTAZIONE

Lo sviluppo di forme innovative di co-progettazione individua il modello collaborativo centrato sulla co-programmazione e sulla co-progettazione con il Terzo Settore come l'approccio metodologico che permette di meglio perseguire l'interesse pubblico, sia nella fase di lettura dei bisogni che in quella della definizione degli interventi e dei servizi.

In tal modo, infatti, l'azione progettuale risulta arricchita dall'opportunità di mettere a confronto professionalità, competenze e angoli visuali differenti in relazione al raggiungimento di obiettivi complessi.

La co-progettazione rappresenta, tra le diverse modalità di collaborazione tra l'Ente Pubblico e il Terzo Settore, uno strumento innovativo in quanto il soggetto privato coinvolto nell'attuazione di un progetto non si limita ad erogare un servizio per conto di una Pubblica Amministrazione, ma è



Comune di
Milano

Direzione Sicurezza Urbana
Area Sicurezza Integrata e Protezione Civile
Unità Progetti Sicurezza

chiamato ad assumere un ruolo attivo, investendo risorse proprie, proponendo soluzioni progettuali e assumendo una posizione di corresponsabilità sia progettuale che gestionale.

Se il sistema locale dei servizi è esito del concorso di più soggetti, ciò significa che l'aggettivo "locale" va inteso in senso attivo; la sostenibilità e l'innovazione passano oggi, infatti, necessariamente dalla capacità di attivare le risorse presenti nella Comunità locale e di rinsaldare i legami tra le persone, singole o associate, affinché la prima forma di tutela dei diritti e di protezione venga dal rafforzamento del tessuto stesso della Comunità.

ART. 3 – OGGETTO E OBIETTIVI DELLA CO-PROGETTAZIONE

La co-progettazione ha per oggetto il proseguimento del potenziamento delle attività di sportello per le vittime di reato offerte dal Comune di Milano, integrando e rafforzando i servizi già operativi sul territorio, in conformità ed in continuità con gli sportelli esistenti presso il Tribunale Ordinario di Milano ed il Comando di Polizia Locale di via Principe Eugenio.

Nel successivo art. 6 saranno indicate le risorse messe a disposizione dal Comune di Milano.

ART. 4 - DURATA DELLA CO-PROGETTAZIONE

La durata complessiva del progetto è di 12 mesi, presumibilmente da ottobre 2025 a settembre 2026, sono fatte salve eventuali proroghe autorizzate da Regione Lombardia.

La durata della co-progettazione potrà essere incrementata in corso di svolgimento qualora l'accesso ad altre fonti di finanziamento consenta ulteriori sviluppi temporali del progetto.

ART. 5 - PROGETTO DI MASSIMA: OBIETTIVI SPECIFICI E AZIONI RICHIESTE

Obiettivo del percorso di co-progettazione in oggetto, è la realizzazione delle seguenti 3 azioni incluse nella Macroazione A relativa al - **Potenziamento degli sportelli e della rete di supporto** (da realizzarsi in partnership con i Comuni di Brescia, Bergamo, Como – Comune Capofila di Ambito territoriale, Lecco, Cremona, Mantova, Monza, Lodi, Pavia, Rozzano, Varese, Milano):

azione a 1 - Consolidamento e potenziamento degli sportelli a favore delle vittime di qualsiasi tipologia di reato - équipe multidisciplinari;

Con questa azione si intende rafforzare e ulteriormente sviluppare il sistema di sportelli dedicati alle vittime attraverso il potenziamento di quelli già presenti e operativi:

- Sportello presso il Tribunale Ordinario di Milano: proseguimento rafforzamento delle attività previste per il punto di ascolto e supporto psicologico destinato alle vittime di reato, situato all'interno del Tribunale di Milano. L'obiettivo è offrire accoglienza e supporto, sia su segnalazione degli organi competenti sia tramite accesso spontaneo, alle vittime di reato durante le fasi del procedimento che le coinvolgono. Tale intervento mira a fornire un sostegno immediato e a ridurre il rischio di vittimizzazione secondaria;

- Sportello presso la sede del Comando di Polizia Locale di via Principe Eugenio: proseguimento potenziamento dell'attività già prevista, relativamente all'accoglienza, all'informazione sui diritti



Comune di
Milano

Direzione Sicurezza Urbana
Area Sicurezza Integrata e Protezione Civile
Unità Progetti Sicurezza

ed al sostegno psicologico dedicato alle vittime di reato

Gli sportelli sono intesi come spazio di ascolto e accoglienza, al fine di fornire informazione, assistenza e sostegno alle vittime di qualsiasi tipo di reato, senza distinzioni di genere, età, nazionalità, etnia, religione, condizione socioeconomica e sanitaria, o comunque fondate sulla qualità soggettiva della vittima, sulla natura del reato o su altre caratteristiche personali o oggettive.

Per il perseguimento dell'obiettivo dovrà essere garantita un'equipe multidisciplinare, formata da figure professionali appartenenti alle seguenti aree: giuridico-legale; socioassistenziale; medicosanitaria.

Gli sportelli dovranno garantire un accesso sicuro, libero e gratuito all'utenza e le seguenti tipologie di servizi:

- Primo ascolto e informazioni sui diritti della vittima, anche con riferimento alle forme di tutela e protezione esperibili, ivi incluso l'ambito giudiziario;
- Individuazione del bisogno, indicazione del servizio ritenuto adeguato e accompagnamento ai servizi del territorio;
- Supporto psicologico alle vittime;
- Monitoraggio e valutazione dei percorsi di presa in carico;
- Utilizzo della Cartella informatizzata.

Azione a2 - Potenziamento della rete territoriale dei servizi per le vittime e miglioramento dell'accessibilità.

Con questa azione si intende promuovere la stipulazione di protocolli operativi tra i soggetti territoriali (istituzioni, strutture sanitarie e sociosanitarie, enti del terzo settore, Autorità giudiziaria, Istituti di Pena, Forze dell'Ordine, Istituti scolastici, Servizio sociale dell'Ente Locale) e azioni di consolidamento e di collaborazione, in forma continuativa e strutturata. L'azione intende favorire un approccio integrato di rete e procedure d'intervento omogenee ed efficaci in tutte le fasi del percorso in tutto il territorio regionale, per assicurare la presa in carico della vittima in tutte le fasi di bisogno, antecedenti, contestuali e successive a quella giudiziaria, se esistente, nel rispetto delle reciproche competenze.

Inoltre, verrà data particolare attenzione alla collaborazione /al raccordo con i Centri Antiviolenza.

Azione a 3 - Mantenimento e sviluppo del sistema di governance regionale e collaborazione nella creazione della rete di supporto alle vittime sul territorio regionale e nazionale;

Attraverso questa azione si intende monitorare gli interventi, omogeneizzare le prassi e facilitare la conoscenza dei servizi e la connessione fra i nodi della rete mediante:

- la collaborazione e la partecipazione attiva alle azioni di monitoraggio svolte da Regione sui protocolli operativi per la realizzazione di interventi efficaci e integrati tra i servizi e gli enti competenti;
- partecipazione ai coordinamenti sovra territoriali e interistituzionali dei Servizi sociali, Sanitari, Autorità giudiziaria, Forze dell'ordine, Scuole;



Comune di
Milano

Direzione Sicurezza Urbana
Area Sicurezza Integrata e Protezione Civile
Unità Progetti Sicurezza

- partecipazione alle azioni promosse dal Ministero della Giustizia per la creazione della rete di supporto alle vittime sul territorio nazionale.

ART. 6 – RISORSE DELLA CO-PROGETTAZIONE

La dotazione finanziaria complessiva che è stata destinata al Comune di Milano per la realizzazione del progetto è di euro 28.000,00.= così suddivisa:

- Costo per il personale euro 26.040,00.=
- Costo per le spese generali euro 1.960,00.=

Le figure professionali che potranno essere finanziate sono le seguenti: educatore professionale, psicologo, assistente sociale, avvocato, psichiatra, mediatore culturale e penale.

Per tutte le figure professionali il costo orario massimo consentito sarà di 25,00 euro/ora, fatta eccezione che per la figura dello psicologo il cui massimale è di 30,00 euro/ora e dello psichiatra il cui massimale è di 35,00 euro/ora.

ART. 7 – SOGGETTI AMMESSI ALLA CO-PROGETTAZIONE

Il presente avviso è riservato agli Enti del Terzo Settore (ETS), come definiti dall'art. 4 del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 "Codice del Terzo Settore" e che risultino in possesso dei requisiti previsti all'art. 8 del presente Avviso.

È ammessa deroga all'iscrizione al R.U.N.T.S. nel solo caso di ONLUS iscritte all'apposito Elenco regionale, che rientrano nel regime transitorio previsto dall'art. 101 del d.lgs. 117/2017.

I suddetti Enti potranno partecipare alla presente procedura, in forma singola o associata.

ART. 8 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Al fine di potere instaurare un rapporto partnership per la co-progettazione con il Comune di Milano, i soggetti partecipanti alla istruttoria devono essere in possesso, ai fini dell'ammissione, dei seguenti requisiti:

- capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione e, in via analogica, il possesso dei requisiti previsti dagli artt. 94, 95, 97, 98 e 100 del D. Lgs. n. 36/2023 oltre che l'accettazione di tutto quanto espresso in forma di autocertificazione nell'allegato 2 -. Nel caso di esistenza di contenziosi in corso con l'Amministrazione Comunale o morosità nei confronti della stessa, le singole situazioni verranno valutate in modo specifico.

Non saranno ammessi in ogni caso soggetti che: - perseguano fini contrastanti o non coerenti con gli interessi pubblici e con i valori espressi da questa Amministrazione, con particolare riferimento al riconoscimento e rispetto dei principi, norme e valori della Costituzione italiana, repubblicana e antifascista, che vieta ogni forma di discriminazione basata su sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali, così come stabilito dalla Giunta Comunale con Deliberazione n.651 del 13.04.2018 - siano in situazione di conflitto di interesse in ragione dei contenuti dell'attività proposta.



Direzione Sicurezza Urbana
Area Sicurezza Integrata e Protezione Civile
Unità Progetti Sicurezza

- esperienze di gestione pluriennale di almeno 3 anni, in relazione a progettualità e servizi coerenti con i contenuti specifici declinati alle azioni nell'Art 5.
- Maturata e comprovata esperienza di collaborazione con i Centri Antiviolenza presenti sul territorio.

Tutti i requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda e, in caso di finanziamento, perdurare per tutto il periodo di realizzazione delle attività proposte. Le candidature di soggetti privi dei requisiti suddetti non saranno prese in considerazione e non saranno ammesse alla valutazione dei progetti.

ART. 9 – MODALITÀ E FASI DELL'ISTRUTTORIA PUBBLICA

L'esame della documentazione amministrativa e la valutazione delle proposte progettuali verranno effettuati da una Commissione Comunale appositamente costituita con determinazione dirigenziale, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle istanze di partecipazione.

La procedura si svolgerà in due fasi distinte:

FASE 1: Individuazione dei soggetti: la presente procedura ha carattere selettivo e non competitivo. Saranno ammessi per le attività di co-progettazione i soggetti che avranno raggiunto un punteggio non inferiore a 70/100 in sede di valutazione della proposta progettuale. La fase di individuazione potrà anche prevedere delle audizioni al fine di comprendere al meglio la coerenza tra gli obiettivi, le attività proposte e la concreta realizzabilità delle stesse. Qualora nessuna proposta presentata risulti idonea, a giudizio della Commissione di valutazione, il Comune di Milano si riserva la facoltà di individuare altri soggetti con ulteriori interlocuzioni dirette o di non procedere alla presentazione di alcun progetto.

FASE 2: Co-progettazione: attivazione dei tavoli di co-progettazione con il solo soggetto risultato idoneo alla presente selezione, ottenendo il miglior punteggio. Per la redazione del progetto definitivo, in forma concertata, attraverso co-progettazione tra i responsabili del competente servizio e i responsabili di progetto del soggetto idoneo individuato sulla base della presente procedura, sarà utilizzato come base di lavoro il progetto che avrà ottenuto il punteggio più alto in sede di valutazione e si procederà alla sua discussione critica, alla definizione di variazioni e di integrazioni e alla definizione degli aspetti esecutivi. Si precisa che durante l'attività di co-progettazione, le proposte pervenute, potranno essere oggetto di modifiche.

FASE 3: Stipula della convenzione con il/i soggetto/i partner progettuale. La convenzione avrà come allegati parte integrante e sostanziale il progetto definitivo e il piano economico definitivo, previa approvazione degli atti della procedura con determinazione dirigenziale del Direttore dell'Area Sicurezza Integrata e Protezione Civile.



Comune di
Milano

Direzione Sicurezza Urbana
Area Sicurezza Integrata e Protezione Civile
Unità Progetti Sicurezza

ART. 10 – CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

La valutazione della proposta progettuale sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri e punteggi:
- PROPOSTA PROGETTUALE max 100 punti (70 sui Criteri di Base e 30 sui Criteri Specifici).

Il presente Avviso è di tipo selettivo e non competitivo.

Una Commissione, appositamente nominata con Determinazione Dirigenziale, avrà il compito di valutare i requisiti di capacità tecnico professionale e le proposte progettuali pervenute in risposta al presente Avviso e, conseguentemente, identificare il soggetto con cui procedere alle fasi di co-progettazione.

La Commissione valuterà in base ai seguenti criteri:

A) CRITERI BASE	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE
Coerenza della proposta con l'ambito di intervento di cui all'Art.3 dell'avviso	35
Qualità della proposta progettuale nel suo complesso con particolare riferimento a quanto previsto dal presente avviso	20
Rilevanza dei risultati attesi e degli impatti in termini di ricadute sul territorio a livello cittadino	5
Adeguatezza ed efficacia della metodologia, delle modalità organizzative e degli strumenti previsti per la realizzazione del progetto e del suo monitoraggio	5
Esperienza e collaborazione con i CAV	5
Totale criteri base	70

B) CRITERI SPECIFICI	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE
Valore aggiunto derivante da eventuali proposte di procedure migliorative per l'individuazione dei casi, la relativa gestione e segnalazione al fine di rendere più efficacemente governabile l'intero processo di gestione dei programmi, nel rispetto del principio di omogeneità di erogazione dei servizi in ambito regionale	15
Profili professionali, specifiche qualifiche e competenze coerenti con i contenuti del progetto	15
Totale criteri specifici	30
TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO (A+B)	100

In relazione agli elementi della Proposta progettuale presentata, la Commissione procederà all'attribuzione di un giudizio in corrispondenza di ciascun elemento e all'assegnazione di un punteggio, come indicato nella tabella seguente:

SCALA DI VALUTAZIONE	
Giudizio	% punteggio
Non valutabile	0%
Parzialmente adeguato	30%
Sufficiente	60%
Discreto	70%
Buono	80%
Ottimo	100%

Il punteggio finale relativo alla proposta è dato dalla somma dei punteggi attribuiti dalla Commissione ai singoli elementi.



Comune di
Milano

Direzione Sicurezza Urbana
Area Sicurezza Integrata e Protezione Civile
Unità Progetti Sicurezza

A parità di punteggio, sarà preferita la proposta che abbia ottenuto maggior punteggio nei criteri base.

Le proposte progettuali saranno valutate sulla base e secondo l'ordine dei criteri sopra elencati.

Il Comune si riserva la facoltà di procedere all'individuazione del soggetto per la co-progettazione anche in presenza di una sola proposta purché essa sia ritenuta valida e congruente con l'oggetto della presente istruttoria ed abbia raggiunto il punteggio minimo di 70/100.

L'esito della presente istruttoria sarà approvato con apposito provvedimento e pubblicato sul sito internet del Comune di Milano www.comune.milano.it nella sezione Bandi e gare/Avvisi/Esiti, nonché all'Albo Pretorio on line.

ART. 11 – CO-PROGETTAZIONE

Successivamente alla scelta del soggetto partner secondo i criteri di cui al precedente articolo sarà convocato il Tavolo di co-progettazione per procedere alla realizzazione della fase 2) di cui al precedente art. 9.

Essa consiste nella discussione critica del progetto presentato dal soggetto qualificatosi con il punteggio più elevato e nella eventuale definizione di variazioni e integrazioni coerenti con le finalità del presente avviso.

Congiuntamente alla definizione finale del progetto si procederà all'approvazione del budget di progetto.

ART. 12 - CONVENZIONI

La procedura di istruttoria pubblica di co-progettazione si conclude con la stipula, in forma di convenzione, degli accordi procedurali di collaborazione ai sensi dell'Art. 11 della L. 12 agosto 1990 n. 241 e dell'art. 119 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, definiti nella fase C della Procedura di cui all'art. 10 del presente Avviso, che regolerà i rapporti tra il Comune e il/i soggetto/i partner.

A tal fine il Comune inviterà il/i soggetto/i partner a:

- produrre, nel caso in cui il partner individuato sia una forma aggregata temporanea di concorrenti o consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituiti, il relativo atto costitutivo;
- presentare polizza assicurativa RCT/RCO con i massimali che saranno richiesti al termine della co-progettazione;
- costituire garanzia all'adempimento degli impegni assunti nella convenzione.

La convenzione avrà i seguenti elementi:

1. durata del partenariato;
2. impegni comuni e quelli propri di ciascuna parte;
3. il quadro economico complessivo;



Comune di
Milano

Direzione Sicurezza Urbana
Area Sicurezza Integrata e Protezione Civile
Unità Progetti Sicurezza

4. garanzie e coperture assicurative richieste agli ETS (tenuto conto della rilevanza degli impegni e delle attività di progetto);
5. eventuale fidejussione bancaria o polizza fidejussoria a carico degli ETS a garanzia degli impegni assunti;
6. le penalità e le ipotesi di revoca del contributo a fronte di gravi irregolarità o inadempimenti degli ETS;
7. modalità di gestione collaborativa dell'intervento ed il sistema di governance della co-progettazione (cabina di regia, incontri periodici);
8. i termini e le modalità della rendicontazione delle spese;
9. le modalità di rimborso spese/pagamenti, comprese le modalità per l'erogazione di anticipi delle risorse economiche;
10. i limiti e le modalità di revisione della convenzione, anche a seguito dell'eventuale riattivazione della co-progettazione;
11. la disciplina in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, in applicazione della disciplina vigente;
12. il sistema di monitoraggio delle attività e strumenti per la condivisione dei dati;
13. le modalità di valutazione dell'impatto sociale.

Allegati, parte integrante della convenzione, saranno il Progetto definitivo e il Piano economico, risultato del Tavolo di co-progettazione.

Il soggetto co-progettante è obbligato alla stipula della relativa convenzione. Qualora, senza giustificati motivi, esso non adempia a tale obbligo, il Comune di Milano potrà dichiararne la decadenza dall'accordo di collaborazione per la co-progettazione e co-gestione delle azioni, addebitandogli spese e danni conseguenti.

È vietato cedere anche parzialmente l'accordo di collaborazione, pena l'immediata risoluzione della relativa convenzione e il risarcimento dei danni e delle spese causate al Comune di Milano.

ART 13. IMPEGNI DELLE PARTI

Nella gestione del progetto il/i partner si impegna/no a svolgere le attività secondo quanto definito dal progetto esito dell'accordo procedimentale successivo alla fase di co-progettazione e allegato alla convenzione.

Il partner dovrà inoltre:

- assumere tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali relativi al personale coinvolto nel progetto;
- sollevare il Comune con riferimento a tutto il personale coinvolto nel progetto, da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contribuzioni, assicurazioni e in generale da tutti gli obblighi risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendone a proprio carico tutti i relativi oneri;



Comune di
Milano

Direzione Sicurezza Urbana
Area Sicurezza Integrata e Protezione Civile
Unità Progetti Sicurezza

- comunicare al Comune, prima dell'inizio delle attività, l'elenco nominativo del personale, precisando le mansioni affidate e le ore di lavoro contrattuali;
- assicurare che il personale che sarà utilizzato per le attività co-progettate, sia in regola con le norme di igiene e sanità: in particolare il partner dovrà predisporre i controlli sanitari previsti dalla vigente normativa;
- comunicare al Comune le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nelle attività del progetto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi referenti;
- predisporre gli strumenti di monitoraggio coerenti con il disegno di valutazione definito in sede di co-progettazione;
- rispettare le norme nazionali sulla raccolta e conservazione dei dati personali, provvedendo alla nomina di un Responsabile del trattamento dei dati;
- provvedere alla formazione e aggiornamento del personale sia per quanto attiene la formazione obbligatoria che con riferimento a quella connessa con le attività della co-progettazione;
- rendersi responsabile dei danni che dovessero occorrere a terzi nel corso dello svolgimento dell'attività ed imputabili a colpa dei propri operatori o derivanti da gravi irregolarità o carenze nelle prestazioni.

Il Comune di Milano si impegna a:

- gestire il sistema di Governance di progetto nell'articolazione dei propri uffici e servizi interessati dagli ambiti di intervento della proposta progettuale;
- si impegna ad adempiere a tutti gli atti necessari all'assegnazione dei contributi fino alla completa realizzazione e rendicontazione di quanto previsto dal progetto eventualmente approvato.

ART. 14 - MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

Le spese dovranno essere rendicontate secondo le indicazioni fornite e le scadenze previste dal Comune di Milano, in coerenza con le disposizioni relative presente avviso.

Verrà rimborsato quanto effettivamente rendicontato e riconosciuto e non saranno ammesse spese che non siano strettamente correlate al progetto.

L'erogazione dei contributi avverrà previa presentazione di apposita richiesta (corredata dalla relativa rendicontazione delle spese sostenute) secondo le modalità definite all'interno della convenzione e coerenti con le indicazioni relative alle modalità di rendicontazione dello specifico canale di finanziamento.



Comune di
Milano

Direzione Sicurezza Urbana
Area Sicurezza Integrata e Protezione Civile
Unità Progetti Sicurezza

I soggetti selezionati si assumono tutti gli obblighi in materia di tracciabilità dei pagamenti previsti dalla normativa vigente, in particolar modo dalla Legge 13 agosto 2010 n. 136 così come modificata dalla Legge 17 dicembre 2010, n. 217.

ART. 15 - ASSICURAZIONI

Il partner assume ogni responsabilità per infortuni e danni a persone e cose, per fatto proprio o dei propri dipendenti e collaboratori, anche esterni, derivanti dalle attività ad esso affidate nella realizzazione del progetto, sollevando il Comune da qualsiasi responsabilità e obbligazione nei confronti di terzi.

A tal fine dovrà stipulare idonea assicurazione contro i rischi della responsabilità civile per eventuali danni che dovessero derivare a persone o cose in dipendenza dalle attività del progetto.

Prima della stipulazione della convenzione dovrà essere prodotta al Comune copia della polizza di responsabilità civile stipulata dal partner.

ART.16 - OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

Il partner è tenuto ad osservare tutte le norme di legge che regolano la previdenza e l'assistenza e al rispetto di tutti gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza, protezione ed igiene dei lavoratori previsti dal D.lgs. 81/2008.

Il partner, oltre che alla sicurezza dei propri dipendenti, è direttamente e pienamente responsabile della sicurezza delle terze persone che eventualmente si venissero a trovare nell'area dove si svolgono le attività previste dalla co-progettazione: in tal senso dovrà adottare adeguate misure di sicurezza atte ad evitare qualsiasi rischio a terzi

ART.17 - REFERENTE

Il soggetto selezionato dovrà fornire all'amministrazione procedente, almeno 3 giorni prima dell'avvio delle attività di co-progettazione, il nominativo e i recapiti telefonici (fisso e cellulare) del/la Responsabile che interverrà nella successiva fase di co-progettazione e co-gestione del progetto.

ART. 18 - AVVERTENZE

La presentazione della domanda di partecipazione e la relativa proposta progettuale costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nell'avviso e nei suoi allegati con rinuncia ad ogni eccezione.



Comune di
Milano

Direzione Sicurezza Urbana
Area Sicurezza Integrata e Protezione Civile
Unità Progetti Sicurezza

Il Comune di Milano si riserva la facoltà di non dare luogo alla procedura o di prorogarne la data di scadenza ove lo richiedano motivate esigenze pubbliche, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.

Il Comune di Milano si riserva la facoltà di non individuare un partner, ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico.

La partecipazione alle fasi dell'istruttoria pubblica dovrà essere svolta a titolo gratuito dal soggetto selezionato.

ART 19. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE

I soggetti che intendono rispondere al presente avviso devono inviare la propria manifestazione di interesse entro e non oltre **le ore 12:00 del 01/08/2025** esclusivamente tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

sicurezza@pec.comune.milano.it

inserendo nell'oggetto "

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DA PARTE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA COPROGETTAZIONE E ALLA COGESTIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI REGIONE LOMBARDIA "INFORMAZIONE E ASSISTENZA ALLE VITTIME: IL DIRITTO DI COMPRENDERE E DI ESSERE COMPRESI", EDIZIONE 4 NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI FINANZIAMENTI DELLA CASSA DELLE AMMENDE - AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA PER LO SVILUPPO DI SERVIZI PUBBLICI PER L'ASSISTENZA GENERALE ALLE VITTIME DI OGNI TIPOLOGIA DI REATO.

D.G.R. n. 3453 del 25 novembre 2024

CUP E89G24001380001

Nella mail pec dovranno essere allegati i documenti previsti in calce debitamente sottoscritti digitalmente dal Legale Rappresentante e corredati da copia fotostatica della carta di identità.

Rimane esclusa ogni responsabilità dell'Amministrazione nei casi in cui, per disguidi di posta elettronica certificata o di altra natura, la richiesta non pervenga entro i termini previsti all'indirizzo PEC di destinazione.

ART. 20 - INFORMAZIONI SULL'AVVISO

Gli/le interessati/e possono prendere visione ed estrarre copia dell'Avviso e degli allegati della presente istruttoria pubblica consultando il sito: www.comune.milano.it – Servizi online - Bandi e Gare – Bandi Aperti - Avvisi.



Comune di
Milano

Direzione Sicurezza Urbana
Area Sicurezza Integrata e Protezione Civile
Unità Progetti Sicurezza

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate al Comune di Milano; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

ART. 21 - CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare esclusivamente all'indirizzo pl.progettisicurezza@comune.milano.it, prima della scadenza del termine fissato per la presentazione della domanda. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

ART. 22 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dai soggetti nell'ambito del presente avviso saranno trattati conformemente al Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali) e alla normativa nazionale (d.lgs. 196/2003 e s.m.i.) esclusivamente per le finalità connesse alla procedura per l'eventuale stipula e sotto la responsabilità del Comune di Milano. Il titolare del trattamento dei dati in questione è il Comune di Milano.

ART. 23 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 si informa che il responsabile del procedimento è: dott.ssa Anna Veronica Bettarello – Area Sicurezza Integrata e Protezione Civile.

ART. 24 – DICHIARAZIONE TITOLARE EFFETTIVO (D.Lgs 21.11.2007 n. 231 e s.m.i.)

L'art. 15 della Sezione normativa del Piano Integrato di Attività e Organizzazione del Comune di Milano, prevede l'obbligo in capo alle persone giuridiche di dichiarare la persona fisica che le possiede o controlla ovvero ne risulti beneficiario e le successive variazioni per tutta la durata della procedura e del rapporto, instaurato con il Comune di Milano. Tale dichiarazione è ritenuta necessaria per consentire all'Amministrazione comunale di verificare l'eventuale sussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, dei dipendenti dell'Ente, volta per volta coinvolti nel procedimento in relazione alle rispettive competenze.



Comune di
Milano

Direzione Sicurezza Urbana
Area Sicurezza Integrata e Protezione Civile
Unità Progetti Sicurezza

ART. 25 - NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate nella premessa.

Allegati al presente Avviso:

- All. 1 – Modello Domanda di partecipazione con allegata copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante.
- All. 2 – Scheda Proposta Progettuale
- All. 3 – Scheda Piano Economico
- All. 4 – Scheda Personale Impiegato
- All. 5 – Modulo Dichiarazione Titolare Effettivo

Il Direttore
Area Sicurezza Integrata e Protezione Civile

Dott. Cristiano Cozzi



CRISTIANO COZZI
Comune di Milano
Direttore di Area
16.07.2025 17:21:43
GMT+02:00